

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-5073 del 04/10/2022
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - RINNOVO DELLA CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE IN COMUNE DI CORTE BRUGNATELLA (PC) - CORSO D'ACQUA: FIUME TREBBIA - USO: CORTILIVO/GIARDINO - CONCESSIONARI: ROCCA GIOVANNI E ROCCA LOREDANO - SINADOC: 32468/2021 - CODICE PROCEDIMENTO: PC07T0001
Proposta	n. PDET-AMB-2022-5295 del 03/10/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno quattro OTTOBRE 2022 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - RINNOVO DELLA CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE IN COMUNE DI CORTE BRUGNATELLA (PC) - CORSO D'ACQUA: FIUME TREBBIA - USO: CORTILIVO/GIARDINO - CONCESSIONARI: ROCCA GIOVANNI E ROCCA LOREDANO – SINDOC: 32468/2021 - CODICE PROCEDIMENTO: PC07T0001.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 25/07/1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la Legge 05/01/1994, n. 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la Legge 07/08/1990, n. 241 ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la L.R. 14/04/2004, n. 7, Capo II “Disposizione in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: L.R. 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla L.R. 11/2018, la L.R. 30/4/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la L.R. n. 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011- n. 1622 del 2015 – n. 1694 del 2017 – n.1740 del 2018 – n. 1717 del 2021;
- il Decreto Legislativo 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del capo I della legge n° 59 del 1997”;
- la L.R. 21/04/1999, n. 3 e ss.mm.ii. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la L.R. 30/07/2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (ARPAE);

- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2015 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

RICHIAMATO l'atto n. 181 del 13/01/2016 del Responsabile del Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po con il quale è stata rinnovata la concessione, in precedenza rilasciata con atto regionale n. 16016 del 30/11/2007, ai signori Rocca Giovanni (C.F.: RCCGNN57E11D054Y) e Rocca Loredano (C.F.: RCCLDN59T15D054K), per l'occupazione, per uso cortilivo/giardino, dell'area demaniale ubicata in Comune di Corte Brugnatella (PC), Località Marsaglia, sponda destra del Fiume Trebbia, ed identificata al N.C.T. del suddetto Comune al foglio 26, mappale 527, con scadenza il 31/12/2021 - codice procedimento: PC07T0001;

VISTA l'istanza del 29/11/2021, assunta al protocollo ARPAE con il n. 183500 in pari data (integrata e rettificata con nota del 09/02/2022, assunta al protocollo ARPAE con il n. 21255), con la quale i summenzionati signori Rocca Giovanni (C.F.: RCCGNN57E11D054Y) e Rocca Loredano (C.F.: RCCLDN59T15D054K) hanno provveduto a richiedere, nei termini, il rinnovo della suddetta concessione;

PRESO ATTO:

- della pubblicazione, avvenuta, ai sensi della L.R. n. 7/2004, in data 02/03/2022 sul BURERT (parte seconda) n. 56 riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;
- dei pareri favorevoli, alcuni con prescrizioni, espressi dai seguenti Enti:

- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile – Piacenza (nota pervenuta l'08/07/2022 ed assunta al prot. ARPAE con il n. 113605);
- Comune di Corte Brugnatella (nota pervenuta il 22/02/2022 ed assunta al protocollo ARPAE con il n. 29127);

ACCERTATO che i richiedenti:

- hanno corrisposto le spese istruttorie e quanto dovuto per i canoni, maggiorati degli interessi legali, fino all'anno 2022;
- hanno versato la somma pari a € 250,00 a titolo di deposito cauzionale (€ 125,00 versati il 29/09/2007, € 43,75 il 16/12/2015 ed € 81,25 l'08/09/2022);

RESO NOTO CHE:

- la Responsabile del procedimento è la Titolare dell'incarico di funzione "PC - Demanio Idrico" Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza dell'ARPAE Emilia-Romagna, Giovanna Calciati;
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

RITENUTO, INFINE, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rinnovo della concessione di cui trattasi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- a) di assentire**, ai sensi della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., ai signori Rocca Giovanni (C.F.: RCC-GNN57E11D054Y) e Rocca Loredano (C.F.: RCCLDN59T15D054K) il rinnovo della concessione per l'occupazione, per uso cortilivo/giardino, dell'area demaniale di circa 530 m² di superficie, ubicata

in Comune di Corte Brugnatella (PC), Località Marsaglia, sponda destra del Fiume Trebbia, identificata al N.C.T. del suddetto Comune al foglio 26, mappale 527, secondo la planimetria acclusa al Disciplinare allegato, quale sua parte integrante e sostanziale, al presente atto – Codice Procedimento: PC07T0001;

- b) **di stabilire che** la concessione è valida per anni **6 (sei)** a partire dal 01/01/2022 (giorno successivo della data di scadenza della concessione rilasciata con il summenzionato atto n. 181 del 13/01/2016);
- c) **di approvare il Disciplinare di concessione** allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto, per accettazione, da entrambi i concessionari in data 21/09/2022;
- d) **di prescrivere** il rispetto delle condizioni, termini e modalità descritte nel predetto Disciplinare di concessione;

DÀ ATTO CHE

- ◆ quanto dovuto per i canoni, maggiorati degli interessi legali, sino all'anno 2022 è stato pagato;
- ◆ l'importo richiesto a titolo di deposito cauzionale, quantificato in € 250,00 è stato versato;
- ◆ la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati e cittadini ed Enti;
- ◆ la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;
- ◆ la presente concessione è rilasciata in solido ai signori Rocca Giovanni e Rocca Loredano, conseguentemente qualora una delle due parti venga meno agli obblighi inerenti la concessione, l'altra sarà obbligata ad ottemperarvi, restando autorizzata ad esercitare la concessione e, quindi, tenuta, a rispettare tutte le prescrizioni impartite dalla normativa vigente e nonché dal presente atto.
- ◆ il presente provvedimento:
 - con i relativi allegati dovrà essere esibito dai concessionari ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
 - redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso,

poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n. 131 risulta inferiore ad € 200,00;

RENDE NOTO CHE

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;

RENDE, INFINE, NOTO CHE

- si provvederà a notificare il presente provvedimento ai concessionari e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza

dott.a Anna Callegari

(originale firmato digitalmente)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione rilasciata ai signori Rocca Giovanni (C.F.: RCC-GNN57E11D054Y) e Rocca Loredano (C.F.: RCCLDN59T15D054K), ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: PC07T0001.

Art. 1 - Oggetto della concessione

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione di porzione di area demaniale di circa 530 m² di superficie, per uso cortilivo/giardino, ubicata in Comune di Corte Brugnatella (PC), in Località Marsaglia, sponda destra del Fiume Trebbia, censita al N.C.T. di detto Comune al foglio 26, mappale 527, come da elaborato planimetrico allegato (sub 1).

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

1. La concessione ha la durata di anni **6 (sei)** a partire dal **01/01/2022** (giorno successivo della data di scadenza della precedente concessione atto n. 181/2016).
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora i Concessionari non siano più interessati o non intendano richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione sono tenuti a ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'occupazione risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.
2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:
 - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
 - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,
 - il mancato pagamento di due annualità di canone,
 - la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sul-

la base di direttiva di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.

3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Art. 4 - Canone , cauzione e spese

1. Il canone dovuto per l'anno 2022 ammonta a € **215,84**.
2. Il canone annuo di concessione sarà rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale dell'Istituto medesimo alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015; Il canone deve essere versato entro il 31 marzo di ogni anno.
3. L'importo del deposito cauzionale, versato a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, viene quantificato, ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015, nell'importo di € **250,00**.
4. La garanzia sarà svincolata e restituita, su richiesta formale dei Concessionari, solo a seguito degli esiti positivi della verifica sull'effettivo adempimento di tutti gli obblighi posti a carico dei Concessionari medesimi.
5. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico dei Concessionari.

Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, i Concessionari dovranno inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.
2. Qualora i Concessionari, o anche uno dei Concessionari, intendessero recedere dalla titolarità a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa valutazione di documentata istanza sottoscritta dai Concessionari e dall'aspirante al subentro. Il subentrante assu-

merà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. I Concessionari sono custodi dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dai Concessionari e/o loro aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico dei Concessionari tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
 - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
 - la conservazione dei beni concessi,
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico dei Concessionari il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dai Concessionari per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
6. E' fatto obbligo ai Concessionari di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.
7. Qualora uno dei Concessionari venga meno agli obblighi inerenti la concessione, gli altri titolari la concessione stessa sono obbligati ad ottemperarvi, restando autorizzati ad esercitare i benefici della

concessione medesima, con tutti i conseguenti oneri e obblighi.

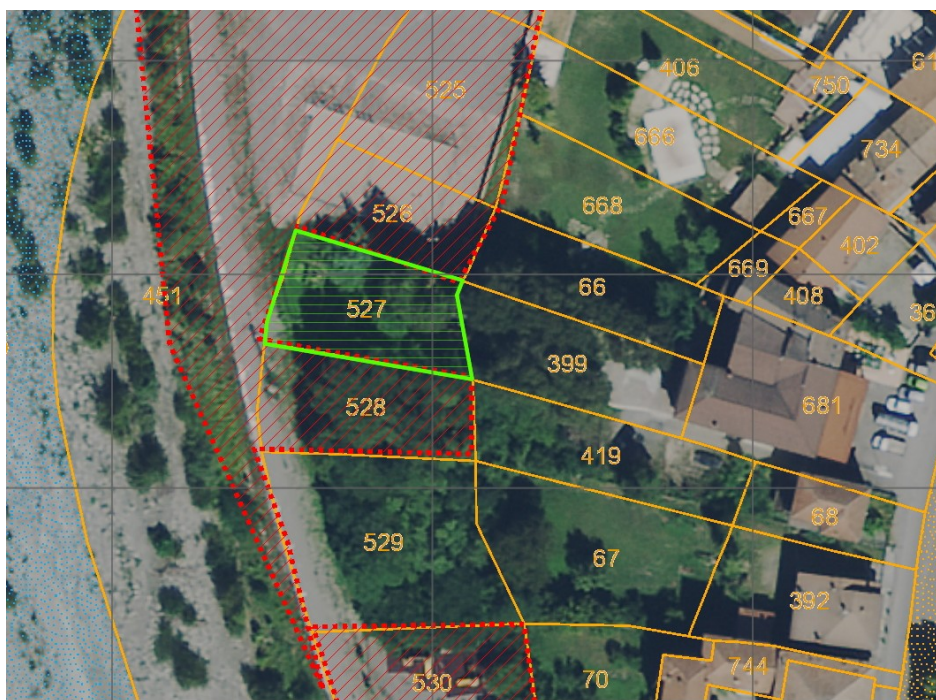
Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dalla “Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile – Piacenza” assunto al prot. ARPAE n° 113605 del 8/07/2022 allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale (sub 2)

Art. 8 - Sanzioni

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, i titolari della presente concessione sono soggetti alla sanzione amministrativa prevista dall’art. 21 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violino gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

Sub 1 - planimetria



I sottoscritti Rocca Giovanni (C.F.: RCCGNN57E11D054Y) e Rocca Loredano (C.F.: RC-CLDN59T15D054K), presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiarano di accettarne le condizioni e gli obblighi.

In data 21/09/2022, firmato per accettazione da entrambi i concessionari.

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE EMILIA

LA DIRIGENTE DELL'AREA

UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE - PIACENZA

FEDERICA PELLEGRINI

ALLA C.A. ARPAE SAC PIACENZA
VIA XXI APRILE, 48
29121 PIACENZA
aoppc@cert.arpa.emr.it

E, p. c.

GRUPPO CARABINIERI FORESTALE
VIA CACCIALUPO, 2 PIACENZA
fpc42977@pec.carabinieri.it

Risposta al n. 67744 del 13/12/2021
(prot. ARPAE n. 190604 del 13/12/2021)

Risposta al n. 5775 del 11/02/2022
(prot. ARPAE n. 22374 del 11/02/2022)

Allegati parte integrante

OGGETTO: L.R. 7/2004 - RICHIEDENTI: ROCCA GIOVANNI E ROCCA LOREDANO - ISTANZA DI RINNOVO DELLA CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI DEL FIUME TREBBIA NEL COMUNE DI CORTEBRUGNATELLA (PC) - USO: CORTILIVO/GIARDINO - IN PRECEDENZA RILASCIATA DAL SERVIZIO TECNICO DEI BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA CON ATTO N. 181 DEL 13/01/2016 IN FAVORE DI ROCCA GIOVANNI E ROCCA LOREDANO superficie complessiva pari a 530 m2, e censiti al N.C.T. del succitato Comune alla sez. A Fg. 26, map. 527- SINADOC 32468/2021 - COD. PROC.: PC07T0001 RICHIESTA PARERI, NULLA-OSTA - VALUTAZIONI. - *Parere idraulico di competenza.*

Vista la richiesta di ARPAE-SAC di Piacenza prot. 190604 in data 13/12/2021, assunta al protocollo dello scrivente Servizio al n. 67744 pari data, concernente la richiesta di occupazione di terreni demaniali, per uso cortilivo/giardino, ubicati in Comune di Corte Brugnatella (PC), località Marsaglia, aventi superficie complessiva pari a 530 m2, e censiti al N.C.T. del succitato Comune alla sez. A Fg. 26, map. 528;

Rilevato che l'area oggetto della concessione precedentemente rilasciata aveva ad oggetto il mappale 527 del Fg. 26, i richiedenti inoltravano ulteriore richiesta ad ARPAE prendendo atto del mero errore materiale intercorso;

Vista la nuova richiesta di ARPAE-SAC di Piacenza prot. 22374 in data 11/02/2022, assunta al protocollo dello scrivente Servizio al n. 5775.E pari data, concernente la richiesta di occupazione

Via Santa Franca 38
29121 Piacenza

tel 0523 308 711
fax 0523 308 716

Email: stpc.piacenza@regione.emilia-romagna.it
PEC: stpc.piacenza@postacert.regione.emilia-romagna.it

di terreni demaniali, per uso cortilivo/giardino, ubicati in Comune di Corte Brugnatella (PC), località Marsaglia, aventi superficie complessiva pari a 530 m², e censiti al N.C.T. del succitato Comune alla sez. A Fg. 26, map. 527;

Esaminati gli elaborati allegati alla richiesta di ARPAE-SAC prot. 190604 in data 13/12/2021 e alla domanda di rinnovo di concessione dell'area demaniale di cui sopra;

Vista la precedente concessione rilasciata con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico dei bacini degli affluenti del Po n° 181 del 13/01/2016 (comprensiva di planimetria catastale - CTR - foto aerea);

Riscontrato che il Piano Gestione Rischio Alluvioni (nel seguito PGRA) individua per tale area, nonché per parte delle proprietà retrostanti, scenari di pericolosità P3 (alluvioni frequenti/poco frequenti);

Verificato che l'utilizzo richiesto dell'area in oggetto non pregiudica il regime idraulico del corso d'acqua sopra citato;

Tutto ciò premesso, visti:

- L'art. 13 della L.R. 7/2004;
- la L.R. 13/2015, con la quale è stata approvata la riforma del sistema di governo regionale e locale, ed in particolare l'articolo 19 comma 5, che affida alla scrivente Agenzia le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico per i tratti di competenza, ai sensi del T.U. R.D. 523/1904 sulle opere idrauliche e successive modifiche e integrazioni;
- la Delibera N. 1717 del 28/10/2021 la quale prevede:
 - Punto 12: *"Per le aree demaniali con riferimento alle quali viene richiesta una concessione, a seguito di regolarizzazione obbligatoriamente, o di rinnovo di utilizzi pregressi in via volontaria, venga destinata la seguente quota variabile - a seconda dell'estensione - per mettere a dimora specie arboree in relazione al progetto regionale "Mettiamo radici per il futuro", secondo la seguente proporzione:*
 - 20% di piantumazioni per aree superiori a 2 ha;
 - 15% di piantumazioni per aree da 1 a 2 ha;
 - 10% di piantumazioni per aree da 0,5 e 1 ha."

questo Ufficio rilascia nulla osta ai soli fini idraulici, nei limiti di competenza, al rinnovo della concessione di occupazione del terreno demaniale identificato al mappale 527 del fg. 26 del NCT del in comune di Corte Brugnatella in località Marsaglia, secondo l'uso già oggetto di concessione n. 181 del 13/01/2016, nel rispetto delle prescrizioni là dettate e delle ulteriori seguenti:

1. L'uso richiesto non deve modificare l'attuale stato piano - altimetrico dell'area, sulla quale non potranno essere collocati ulteriori manufatti né fissi o amovibili né qualunque nuovo deposito di materiale che possa costituire, in caso di piena, incremento dell'apporto solido ed ostacolo al regolare deflusso delle acque.
2. Gli interventi ammessi sull'area riguardano la sola coltivazione a giardino dell'area richiesta; mentre non è consentito il taglio di alberi, ma solo le potature che risultassero

necessarie per motivi di sicurezza. Il taglio di eventuali alberi pericolanti dovrà essere concordato con lo scrivente Servizio

3. Il nulla osta è accordato fatti salvi i diritti dei terzi e pertanto il Richiedente sarà ritenuto unico e solo responsabile:
 - del rispetto delle norme in materia di acque pubbliche;
 - dei danni e degli infortuni che potranno eventualmente derivare a persone, animali e cose, alla proprietà pubblica e privata, durante il periodo di validità della concessione e terrà sollevata e indenne l'amministrazione regionale/il competente organo idraulico da controversie e molestie, anche giudiziali, o da richieste di danni che le potesse venire per effetto dell'uso richiesto
4. La sicurezza dei luoghi (nei confronti delle piene ma anche di ogni altro aspetto derivante dalla fruizione dell'area) è a totale carico del Richiedente e questo Servizio non entra nel merito delle modalità che vorrà mettere in atto per assicurarla; il Richiedente è individuato, a tutti gli effetti, quale "custode" dell'area in concessione
5. Il Richiedente è consapevole che l'area in questione rientra in area a rischio idraulico e che l'utilizzo di tali zone espone potenzialmente a danni discendenti da un possibile evento meteorologico avverso. Pertanto, il nulla osta idraulico non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica e competerà al richiedente adottare tutte le misure di sicurezza ritenute idonee al fine dell'uso richiesto;
6. La concessione potrà essere revocata in ogni momento per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004 e per motivazioni di competenza e sicurezza idraulica qualora l'occupazione/utilizzo in essere risulti incompatibile con lavori o modifiche che il Servizio dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze; in particolare il muro esistente e posizionato su area demaniale potrà in ogni momento essere oggetto di demolizione e/o modifiche qualora, a giudizio dell'autorità idraulica, questo risultasse di ostacolo al regolare deflusso.
7. In caso di revoca della concessione, non si creerà nel concessionario nessun diritto, mentre la revoca comporterà l'obbligo di rimettere, a sua totale cura e spese, ogni cosa allo stato pristino, nel termine che gli verrà fissato dalla Autorità idraulica di riferimento e dal concedente
8. L'utilizzo dell'area dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni del PTCP vigente.

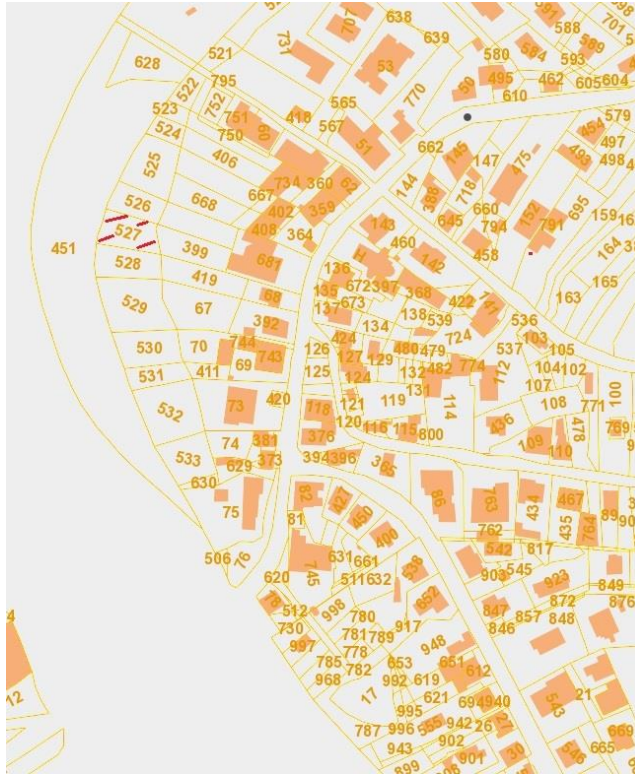
Il richiedente formalmente si obbliga, per sé e/o aventi causa a qualunque titolo, a tenere manlevata ed indenne l'Amministrazione Regionale e la scrivente Agenzia da qualsivoglia pretesa o controversia, diretta o indiretta, che possa essere avanzata da chiunque ed in ogni momento, in conseguenza e/o dipendenza di quanto forma oggetto della presente autorizzazione.

Cordiali saluti,

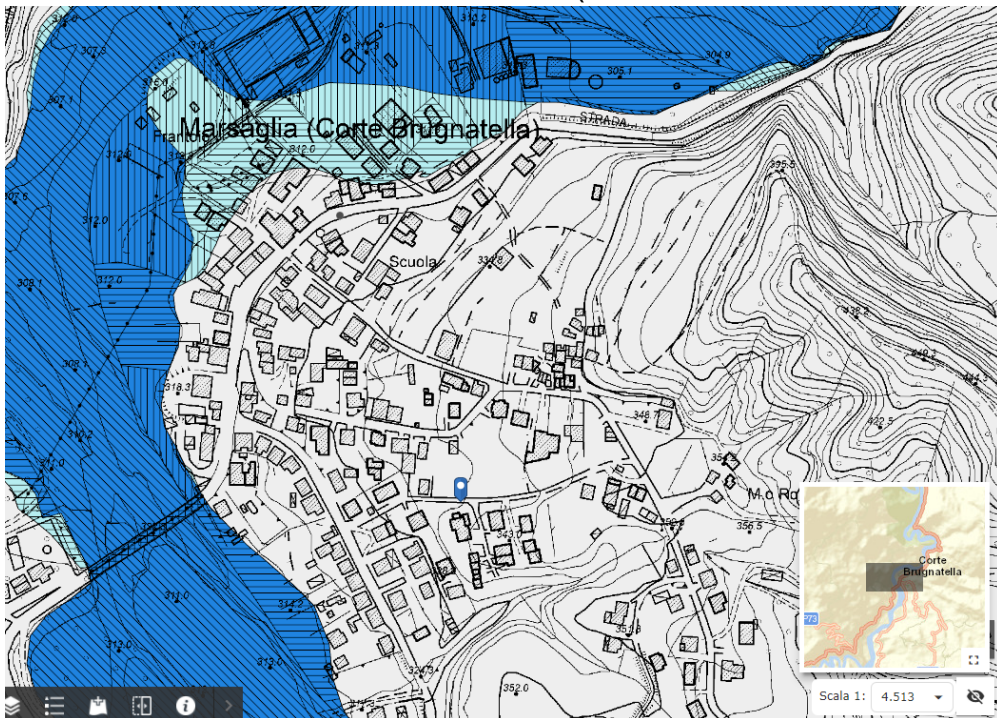
Federica Pellegrini
firmato digitalmente

C.F.+E.V.

Allegati parte integrante:
PLANIMETRIA CATASTALE ESTRATTA DA MOKA -



PLANIMETRIA ESTRATTA DA MOKA - DIR.ALLUVIONI (SOVRAPPOSIZIONE CTR -DIR.ALLUVIONI)



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.